

Comune avanti sulla Ztl no-stop, nonostante le proteste delle categorie I numeri: 55 mila permessi, 19 mila per residenti. E solo 6 mila posti auto Centro, il parcheggio impossibile

L'area della Ztl di Firenze, quella racchiusa all'interno dei viali di circonvallazione, è al collasso. Una questione di capienza, di spazio fisico. Oltre alle foto dell'invasione quotidiana con auto lasciate ovunque, lo dicono i numeri. Per circolare nei 4 chilometri quadrati della Ztl, il Comune (tramite la Sas) ha rilasciato ben 55 mila permessi. E andando ad analizzare i dati nello specifico che si comprende il totale squilibrio, che danneggia decoro e vivibilità. Dei 55 mila permessi concessi, appena 19 mila sono per i residenti (ogni famiglia ha diritto all'ingresso di una sola auto), altri 21 mila sono tagliandi per i mezzi del carico e scarico, 15 mila sono concessi a disabili residenti a Firenze e nell'area metropolitana.

Questo significa, confrontando i 19 mila tagliandi per residenti rispetto ai 6 mila posti auto — le strisce bianche per intendersi — presenti nel centro storico, che c'è un solo posto auto per ogni tre permessi di accesso e sosta per chi abita all'interno della Ztl. Un quadro che diventa esplosivo se, oltre ai residenti, si aggiungono gli oltre 35 mila e passa mezzi autorizzati ad entrare nella Zona a traffico limitato, la più grande d'Europa, inventata nel 1988 dall'allora assessore al traffico Graziano Cioni.

È davanti a questi numeri che Palazzo Vecchio ha scelto di tirare dritto con la Ztl no stop, che dal primo giugno venterà l'ingresso in tutto il centro storico, Oltrarno compreso, dalle 7,30 del giovedì mattina, fino alle 16 del sabato. Un importante giro di vite, deciso proprio per limitare l'invasione delle auto durante la bella stagione, quando la movida diventa ancora più pesante rendendo spesso impossibili le notti dei residenti. L'annuncio della svolta è arrivato lo scorso

27 aprile dall'assessore al traffico Stefano Giorgetti, scatenando subito la rivolta delle associazioni dei commercianti, tutte coalizzate (da destra a sinistra) contro Palazzo Vecchio.

La Ztl estiva, da diversi anni, prevedeva che nelle sere di giovedì, venerdì e sabato, rimanesse una «finestra» (dalle 20 alle 23) per entrare in centro e consentire anche ai non residenti di raggiungere ristoranti e locali. Ma il sindaco Dario Nardella, proprio davanti alle proteste di chi abita in centro e a fronte dell'insostenibilità del rapporto tra automobili e posti disponibili, ha deciso di cancellare questa «finestra» nelle sere di giovedì e venerdì. Confesercenti, Confcommercio, Cna e Confartigianato hanno annunciato proteste clamorose se il Comune non dovesse allentare il divieto, lamentando «gravi danni economici e ripercussioni sui circa 10 mila posti di lavoro nel settore della

ristorazione, in centro». Due giorni fa, gli assessori Giorgetti e Del Re hanno incontrato a lungo i rappresentanti dei commercianti, che hanno ribadito come il mantenimento della «finestra» di accesso sia vitale per gli introiti dei loro locali. Confesercenti, i cui toni di protesta sono meno drastici rispetto agli altri, chiede una mediazione, riducendo di un'ora (dalle 20 alle 22 e non fino alle 23) la possibilità di accesso alla Ztl anche per i non residenti. Al termine del vertice con le associazioni, gli assessori si erano impegnati a discutere i termini della Ztl no stop durante la riunione di

L'ultima parola
Nessuna decisione nella giunta riunita ieri a San Miniato, tutto rinviato a martedì

giunta di ieri, per poi riconvocare i commercianti e comunicare loro la decisione definitiva di Palazzo Vecchio. Ma ieri, nella seduta speciale tra il sindaco ed i suoi assessori fissata a San Miniato al Monte, la discussione sulle misure anti movida non ha trovato spazio, perché Nardella si è presentato a sorpresa con mister Claudio Ranieri, per una lezione di *team building*, cioè di come si costruisce e si motiva un gruppo per centrare gli obiettivi, in questo caso quelli di governo della città. Solo prima dell'inizio della riunione con l'ex allenatore dei Leicester dei miracoli, Nardella ha discusso brevemente con Giorgetti ribadendo che sulla Ztl non ci saranno ridimensionamenti né marce indietro. La decisione definitiva è stata così aggiornata a martedì, quando la giunta tornerà a riunirsi.

Claudio Bozza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

21

Mila permessi concessi per il carico e scarico delle merci

15

Mila permessi per disabili residenti nell'area metropolitana

La vicenda

● Il Comune ha annunciato che **dal 1 giugno** scatterà una Ztl no stop a tutela dei residenti, per arginare l'invasione di auto della movida

● Il giro di vite prevede che, **dalle 7,30 del giovedì alle 16 del sabato**, l'accesso alla Ztl sia **vietato** ai non residenti

